













# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## I lavori del Parlamento

SENATO. — Il pres. Tittoni apre la seduta alle ore 16 e la chiude alle 17.45, dopo l'approvazione di una serie di nuove leggi e la conversione in legge di numerosi decreti. Notiamo fra le nuove leggi e conversioni le seguenti:

Regolazione dei veicoli civili in caso di mobilitazione. — Composizione e compiti del Comitato permanente del grano. — Stanziamento di 80 milioni e disposizioni per le uscite economiche per i ferrovieri. — Obbligatorietà della denuncia della trebbiatura a macchina del grano. — Provvedimenti relativi all'Opera Nazionale Dopolavoro. — Convenzione per evitare le doppie imposizioni e per regolare altre questioni, in materia di imposte dirette conclusa a Roma il 25 novembre 1925 tra l'Italia e l'Ungheria. — Accordo commerciale provvisorio tra l'Italia e la Grecia.

CAMERA. — Presiede il vicepresidente, on. Acerbo, il quale inizia la seduta con alcune comunicazioni: fra queste, una nuova domanda a procedere contro l'on. Pontio di S. Sebastiano.

La Camera, accogliendo le conclusioni della Giunta permanente sulla domanda di autorizzazione a procedere contro deputati, delibera che l'autorizzazione non sia concessa nel caso dell'on. Leone Leone per duolo.

Sono approvati poi senza discussione vari disegni di legge per la conversione in legge dei relativi Decreti. Notiamo:

— Autorizzazione al Governo del Re di provvedere alla revisione ed al coordinamento delle disposizioni relative al notariato e agli archivi notari ed alla estensione delle norme medesime nelle provincie tedesche. Variati ed aggiunti alle disposizioni riguardanti lo stato dei sottufficiali del R. Esercito. — Temporanea agevolazione tributaria per gli atti di funzione delle Società commerciali regolarmente costituite. — Sanzionamento dei fondi per l'esecuzione di opere straordinarie ed urgenti nel Porto-Laguna di Venezia. — Speciale trattamento di quiescenza agli impiegati ed agenti in ruolo dell'amministrazione delle Poste e Telegrafati invalidi di guerra affetti da tubercolosi. — Gravati fiscali a favore dell'industria degli industriali da stampa. — Ammissione di nuove merci al beneficio dell'importazione ed esportazione temporanea. — Riforma dell'amministrazione delle Congregazioni di Carità.

Il Duca di Savoia e la spedizione al Karakorum

MILANO, 7. — S. A. R. il Duca di Savoia, che così rispose al telegramma inviato dal podestà on. Belloni:

« Ringrazio vivamente la città di Milano per graditissimo telegramma, nell'assumere il comando della spedizione del Karakorum. Assicuro che ogni mio pensiero e tutta la mia energia verranno esplicati per la completa riuscita. Possa il trionfo sventolare trionfalmente sulla lontana e difficile meta sognata. Amore di Savoia Aosta ».

L'Ambasciatore d'Italia in Argentina rimpatrio

BUENOS AYRES, 7. — Oggi a bordo del Conte Verde hanno lasciato Buenos Aires il R. Ambasciatore d'Italia e la contessa Martin Franklin. Ad ossequiare il rappresentante italiano e la consorte si trovavano all'ambasciata il ministro degli Esteri, l'aiutante di campo del presidente De Alvear, tutti i rappresentanti del corpo diplomatico, personalità e notabilità della migliore società argentina e italiana. Al momento della partenza del transatlantico il conte e la contessa Martin Franklin sono stati salutati da calorosi applausi.

Una domanda alla quale non si può rispondere

LONDRA, 7. — Nella seduta odierna della Camera dei Comuni il colonnello Hovenden conservatore ha chiesto al Sotto-segretario di stato agli Esteri se la marina britannica non sia stata ridotta più di alcune altre marine di altri paesi e se, dato lo accrescimento degli armamenti navali, il ministro non veglierà affinché non sia ridotta maggiormente. Il Sotto segretario ha dichiarato che non può rispondere.

Grazia Deledda acclamata a Berlino

BERLINO, 7. — Grazia Deledda è oggi qui, giunta di ritorno da Stoccolma, dove è stato consegnato personalmente il premio Nobel per la letteratura.

L'insigne scrittrice venne accolta a suo arrivo da una grandiosa dimostrazione, a cui hanno partecipato numerosissimi concittadini, le autorità italiane e note personalità del mondo letterario.

Parecchi quotidiani hanno intervistato la scrittrice, la quale fra l'altro ha designato Mussolini come un grande genio.

Richiesta da un collaboratore del « Wolf Bureau » circa le tendenze fondamentali della sua opera di scrittrice, Grazia Deledda ha tenuto a porre in rilievo che la sua predilezione si ispira a quel sentimento umanitario che caratterizza la fede cristiana, e su questa via si trova per conseguenza in accordo con la direttiva della politica fascista.

## I disordini avvenuti al confine rumeno Il terrore instaurato a Magyvarad

BUCAREST, 7. — Nell'odierna seduta del parlamento diversi oratori hanno parlato dei recenti disordini studenteschi avvenuti a Magyvarad. Il deputato democratico Pakos ha detto che il governo rumeno malgrado le disposizioni del trattato di pace non è in grado di assicurare i diritti delle minoranze nazionali. A Magyvarad gli studenti rumeni hanno istituito una dominazione di terrore durata tre giorni. Al congresso degli studenti si è parlato anche dell'azione intrapresa da Lord Rothermers ed è stata iniziata una lotta di odio contro gli ungheresi. Gli ungheresi dimostranti a Magyvarad non osano uscire dalle loro abitazioni. Il deputato del partito governativo Vank ha dichiarato che gli avvenimenti non possono venire considerati come semplici dimostrazioni di strada. I signori — ha soggiunto — che attualmente si sforzano a Ginevra di ottenere la pace fra i popoli, possono convincersi che la giustizia ungherese combatte contro la giustizia.

I giornali hanno da Debreceze: « Al confine rumeno si comunica che gli studenti rumeni avendo ottenuto dalla autorità di continuare il loro congresso si sono trattenuti oggi a Magyvarad. Oltre alle due vittime delle dimostrazioni, ieri non si deplora nessuna vittima. Nuclei di studenti percorrono le vie della città facendo dimostrazioni antemite ».

La Romania grande prevedimenti

BUCAREST, 7. — Alla fine della odierna seduta della camera un deputato della minoranza interloca il governo per conoscere quali provvedimenti sono stati presi in seguito ai disordini degli studenti. Il ministro degli interni risponde che sono stati presi severi provvedimenti per evitare il ripetersi di simili disordini da parte degli studenti.

Vittoria Bratiana si presenta alla Camera Rumena ed ottiene una contrastata fiducia

L'opposizione chiede di sciogliere il parlamento

BUCAREST, 7. — La seduta della camera è stata preceduta da una riunione della maggioranza nella quale è stata approvata all'unanimità la dichiarazione di ostilità. Allorché Vittoria Bratiana è entrato nell'aula alla testa del governo è stato ricevuto da applausi prolungati. L'aula era gremita di deputati e, graditissime erano anche le varie tribune. Vittoria Bratiana ha letto la dichiarazione ministeriale la quale dice che dopo la morte di Giovanni Bratiana il governo si rivolge ai suoi seguaci per formare un gabinetto che continuerà l'opera iniziata da Giovanni Bratiana, in tale occasione il governo riteneva suo dovere fare appello anche all'opposizione presso la quale però la sua domanda non trovò eco favorevole. La dichiarazione soggiunge che il governo continuerà con coscienza l'opera intrapresa con gli attuali collaboratori. Il programma del ministero è conosciuto ed è completato dai progetti presentati oggi. In seguito saranno presentati i progetti relativi alla organizzazione della cooperazione alla standardizzazione dei cereali e alla riorganizzazione dei dipartimenti in modo che il bilancio del 1929 costituisca la base di una nuova era organizzativa. Il governo vigilerà sul mantenimento dell'ordine, sulla difesa nazionale e sulla intensificazione della produzione. In politica estera il governo seguirà una politica di pace verso i popoli confinanti e un largo spirito di conciliazione nei riguardi delle minoranze etniche. Giulio Maniu a nome del partito nazionale dei contadini prende quindi la parola per protestare contro le affermazioni del primo ministro; secondo le quali il governo ha la fiducia della nazione. Egli afferma che l'attuale parlamento non rappresenta il paese, chiede che venga sciolto. Vittoria Bratiana replica immediatamente a Maniu dichiarando:

« Rispondiamo alla politica di negazione e di odio dei nostri oppositori con un'opera realizzatrice presentando oggi stesso il bilancio ».

Il ministro Lupu si dichiara solidale con Bratiana e critica l'atteggiamento del partito nazionale dei contadini contrario, egli dice, all'opera di risanamento nazionale. Il deputato tedesco Otto Roth dichiara di non volersi immischiare nelle lotte tra il partito liberale e il partito nazionale dei contadini e fa appello al lavoro comune per salvare la crisi economica e il problema monetario. Il deputato ungherese Weller si dichiara avversario dell'attuale governo e aggiunge che continuerà a lottare per i diritti delle minoranze. Il governo presenta quindi il progetto di bilancio e un progetto di amnistia per i delitti militari. Quindi la camera approva a grande maggioranza un ordine del giorno di fiducia nel ministero.

La società delle Nazioni e il conflitto polacco lituano

GINEVRA, 7. — Il Consiglio della Società delle Nazioni ha tenuto oggi una lunga seduta che è stata completamente dedicata all'esame preliminare della situazione polacco-lituana posta all'ordine del giorno della presente sessione per effetto della richiesta che il governo lituano ha indirizzato alla Società delle Nazioni onde chiedere l'intervento nell'interesse del mantenimento della pace secondo l'art. 11 del patto costitutivo della Società delle Nazioni.

Il rappresentante della Lituania ha chiesto la nomina di una commissione che esamini i fatti denunciati, mentre il rappresentante della Polonia ha affermato la sincera volontà di pace della propria nazione. Il seguito della discussione è stato rinviato alla prossima seduta dopo di avere affidato al rappresentante danese nel consiglio Vela rappresentante di presentare la relazione sulla situazione polacco-lituana.

Per Ginevra è partito il dittatore polacco Jareszczak Pilsudski.

Il processo degli studenti macedoni in Jugoslavia

Gastoni a sangue per dichiarare il falso

USKUB, 7. — E' incominciato il processo degli studenti macedoni. Stamani intorno al tribunale si notava un grande servizio di guardiamarina e grande affollamento nella città. Sono stati notati il giornalista tedesco Bretel ed il console di Serbia a Salonicco. Il presidente ha affidato al pubblico, la difesa e gli accusati a non dar luogo a manifestazioni, e quindi è seguita la lettura dei voluminosi atti di accusa. Suscita attenzione la lettura dell'atto in cui si dice che addosso all'accusato fu trovato il ritratto di Mussolini ritagliato da un giornale serbo. E' seguito l'interrogatorio del principale accusato Gusevich, il quale ha dichiarato essere completamente falso il verbale del suo interrogatorio che fu costretto a firmare perché gravemente bastonato per diversi giorni. Questa dichiarazione di Gusevich suscita profonda impressione nel pubblico. Il Gusevich si difende negando qualsiasi sua partecipazione al movimento macedone, ed afferma di essere solo studioso di questioni sociali e sostenitore dell'idea federale panslavica. Ha dichiarato essere delatore certo studente grafiorico che tutto il complotto è stato ideato dalla polizia. La seduta antimeridiana si è chiusa con l'interrogatorio dei Gusevich.

Nella seduta pomeridiana sono stati interrogati nove imputati tra cui Javanscopovich che ha negato di conoscere e di appartenere all'associazione rivoluzionaria macedone, ma che è stato costretto a confessare il contrario perché bastonato con corda bagnata. L'imputato Sapunovich fa la stessa dichiarazione aggiungendo di essere stato gettato per 48 ore in una cella oscura dove è stato bastonato e non ha ricevuto cibo. L'imputato Aczavich dichiara anche lui di essere stato bastonato e di avere ricevuto una sola volta un giornale macedone dalla Bulgaria. L'imputato Sgallovich dichiara che 20.000 dinari ricevuti dalla società di navigazione « Puglia » non provenivano dall'associazione rivoluzionaria macedone, ma da sua madre per la sua difesa e si trovano depositati presso il tribunale. Tutti i nove accusati si sono trovati concordi nella negazione di appartenere all'associazione rivoluzionaria macedone ed hanno dichiarato di essere forzati a dichiarare il falso a causa della bastonatura che ricevevano. Questo fatto ha prodotto fortissima impressione nel pubblico che grida l'aula e che ha stigmatizzato tali sistemi della polizia. Il processo continuerà domani.

Un telegramma di Ruzuzio a Pelosio

PARIGI, 7. — In occasione della prova generale della « Fioccola » sotto il moggio, data ieri alla « Comédie-Française ». Gabriele d'Annunzio ha diretto al Presidente del Consiglio Poincaré il seguente telegramma:

« Poiché la « Comédie-Française » mi fa il grande, insolito onore di accogliermi, posso eredermi di nuovo riconosciuto dalla seconda patria. Questa generosità mi ricorda il nostro incontro durante la guerra al fronte italiano e la croce d'onore di me ricevuta dalle vostre mani sul campo di battaglia. Oggi, mio severo e caro amico, rinnovo la riconoscenza e la devozione ».

## L'assassinio del Friniano sempre avvolto nel buio

MILANO, 7. — Del feroce delitto scoperto domenica sera in un baraccone-magazzino lungo la strada Paullese, dove fu trovato strangolato il guardiano Cesare Friniano si occupano sempre attentamente i carabinieri; ma finora con risultati incerti e scarsi. Sono sempre tenuti in mano Giuseppe Treppo di Ciserio che ha per primo scoperto il cadavere e un indiano della Finanza lontano parente dell'assassinato; ma il Treppo, sebbene tante circostanze avvalorino i sospetti contro di lui concepiti, negli interrogatori protesta la sua innocenza.

Il Treppo e il milite di Finanza, la sera di sabato sono rimasti fino a tarda ora con la vittima. Sembra poi che il Treppo dovesse recarsi dal Drcon nelle prime ore di domenica; perché si è deciso ad andarlo a chiamare solo nel pomeriggio? Inoltre, egli presenta una escoriazione tra l'indice e il medio della mano destra, che, secondo la autorità, ha i caratteri di un graffio, che la vittima potrebbe avergli prodotto nella colluttazione. Il Treppo spiega invece di avere riportato la lieve ferita sabato, durante il lavoro, nell'aprire un sacchetto di cemento chiuso all'imboccatura con una filo di ferro e un piombo.

Ma i sospetti maggiori si sono concentrati sopra un portafoglio trovato al Treppo e contenente tre biglietti da 100 e uno da 50 lire. Si osserva anzitutto che il portafoglio è coperto di una leggera muffa, che non figurerebbe se il giovane guardiano lo avesse portato (come sostiene) in tasca. Potrebbe avere appartenuto all'ucciso, da lui conservato in un nascondiglio, che il Treppo forse conosceva. Risulta inoltre che sabato mattina il Treppo avrebbe chiesto a un compagno di lavoro un prestito di poche lire, confessandogli di essere senza un soldo; il Treppo non lo nega; soggiunge di non aver voluto intaccare le 350 lire che rappresentavano i suoi risparmi. D'altra parte è stato interrogato il proprietario del capiere che proprio sabato aveva pagato la settimana al Drcon; ma anche qui è risultato che gli erano stati corrisposti tutti biglietti da 50 lire, nessuna da 100 lire.

Il Treppo che si era mostrato in un primo tempo abbattuto e piangente, ieri invece appaiva rinfreancato e ha sostenuto con energia la propria innocenza.

Nel pomeriggio di ieri è stata eseguita al Monumentale l'autopsia della vittima, a opera dei medici Monti e Bruni, presente il giudice istruttore capo-Transone. E' risultato che effettivamente la morte è avvenuta per strangolamento, per quanto però nessuna rottura interna sia stata riscontrata alla trachea. Il corpo non presenta altre lesioni, tranne ecchimosi e contusioni alle caviglie, prodotte dagli assassini nell'afferrare il disgraziato per le gambe i piedi.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp. Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine

Avvisi Economici

SMARRIMENTI

MAZZO chavinichelato smarrito percorso Via Bersaglio - Stazione Ferroviaria Palmanova ricevuta. Mancata portandolo Unione Pubblicità Udine.

SCARPA nera allacciata quasi nuova smarrita 6 corr. Piazza Venerio Via C. Perello. Viale Stazione farà opera buona chi la portasse Margherita Colosetti Viale Stazione 21.

SERIA ditta cerca urgentemente signorina pratica lavori ufficio intelligente bella calligrafia dattilografa. Scrivere Casella 58 Unione Pubblicità Udine.

CERCANSI coniugi per esercizio spaccio vini. Esigesi cauzione. Rivoggersi Casella 59 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI bella camera ammobiliata posizione centrale Offerte Casella 57 Unione Pubblicità Udine.

CAMERA vuota affittasi Via Mentana 9.

AFFITTO prossimo febbraio. Lo piano costruendo palazzina ogni con fiori giardino. Altro appartamento economico. Casella 54 Unione Pubblicità Udine.

CERCANSI appartamento e villa bene mobilitata termosifone bagno garage. Offerte Casella 60 Unione Pubblicità Udine.

NOBILTA' riconoscimenti governativi stemmi e storie famiglie ricerca ufficio Araldico Favuzzi, Casella 23 Udine. Cerca agenti.

INTERESSANTISSIMA pubblicazione ricevuta gratis inviando indirizzo. Frascetti, Casella Postale 488 Roma.

CAPPILLI signora, confezione lingerie. Riduzione feltri. Via Bersaglio 4.

Malattie Polmonari MALATTIE REUMATICHE

DOIT. F. CEPARRO

Raggi X di Strada Bello ufficiale - pneumotorace

UDINE - Via Aquileia 9 - UDINE

Il Giovedì e la Domenica a Portogruaro. GABINETTO RADIOLOGICO

Composizione meccanica di qualsiasi lavoro tipografico a prezzi ridotti.

Non trascurate i raffreddori di stagione!  
UNA COMPRESSA O UN CACHET DI  
**LITIOFENE**  
si prevengono le più gravi conseguenze dei raffreddori  
(dolori reumatici e articolari, emicranie, neurologie, influenza)  
Tubo da 15 cachets L. 5 — Tubo da 20 cachets L. 5  
IN TUTTE LE FARMACIE  
Stab. Chimici Farmaceutici Riuniti **SON APPARELLI**  
TORINO  
Due splendidi ostensori per studio e per uso in vetrina inviati  
gratis unitamente ad una scatola campione di cachets LITIOFENE,  
spedendoci vaglia di L. 1.50 per rimborso spese di porto

**GIOCATTOLI**  
Prezzi minimi in relazione alla rivalutazione della Lira  
**GRANDE ASSORTIMENTO**  
Presso la Ditta **BERTACCINI** (di E. PICCOLI)  
UDINE - Mercatovecchio 37 - UDINE

**G. FILIPPONI UDINE**  
VIA PREFETTURA 6  
**MOBILI** arredamenti  
complici per  
Case - Uffici  
IN STILI ANTICHI E MODERNI  
Sale da pranzo da L. 1300 in più  
Camere matrimoniali complete da L. 1800 in più

**Ditta Battaglia Ottavio**  
Udine - Via Savorgnana - Angolo Piazza Venerio - Udine  
**Mercerie - chincaglierie - calze - Maglierie**  
Completo assortimento  
**Giocattoli per S. Lucia**  
**Natale e Betana**  
Emporio articoli  
per l'Albero di Natale  
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI VISITATE IL NOSTRO MAGAZZINO  
«Massima Convenienza»

Per nuova sistemazione  
a tutto il mese di dicembre corr. il  
**MOBILIFICIO CRIPPA**  
Vendo tutta l'esistenza di  
**MOBILI** E ARTICOLI AFFINI  
a prezzi di vero stralcio  
Nel vostro interesse non perdetevi l'occasione per visitare la nostra in  
Via Aquileia 64 - UDINE

Per regali in occasione delle feste di  
:: SANTA LUCIA - NATALE e CAPO D'ANNO ::  
**Giocattoli - Bambole**  
delle migliori fabbriche e delle ultime novità,  
d'ogni specie e prezzo, troverete alla  
**Ditta Ved. Maurizio Fürst - di Grado**  
:: NOSTRO SPECIALEZZATO IN VIA MANI, AL PIANO TERRA DELL'EDIFICIO MANI ::

**Banca Commerciale Italiana**  
Cap. L. 700.000.000 interamente versato - Riserva L. 520.000.000  
DIREZIONE CENTRALE - MILANO  
Dati desunti dalla Situazione al 31 Ottobre 1927

Capitale Sociale	L. 700.000.000.—
Riserve	520.000.000.—
Depositi a risparmio ed in Conto Corrente	969.233.083,85
Corrispondenti — Saldi Creditori	6.184.392.584,25
Cassa e Fondi a disposizione	546.428.490,50
Portafoglio e Buoni del Tesoro	4.473.415.801,75
Anticipazioni, Riposti, Effetti Pubblici	
Debitori e partecipazioni	3.979.031.252,45
Valori in deposito del Fondo di Previdenza per il Personale	86.294.100.—